

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2.
- Visto il D.P.R. 30/07/1950 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. e s.m.i.
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il R.D. 14/08/1920 n. 1285.
- Visto il R.D. 25/11/1940 n. 1969 e s.m.
- Vista la legge 07/12/1942 n. 1745 e s.m.
- Vista la legge 06/12/1962 n. 1643.
- Visto il D.P.R. 18/03/1965 n. 342.
- Vista la L. R. 31/03/1972 n. 19, artt. 8 e 21.
- Viste la legge 7/08/1990, n. 241, la L. R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i. e la L. R. 5/04/2011, n. 5;
- Vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- Visto il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito in legge 08/08/1992 n. 359.
- Visto il D.lgs. 16/03/1999 n. 79.
- Vista la L. R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.
- Vista la L. R. 23.12.2000 n. 32 art. 69.
- Visto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con L. R. 12/07/2011, n. 12, art. 16.
- Visto il D.L. 29/08/03 n. 239, convertito in legge 27/10/03 n. 290.
- Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
- Vista la L. R. n. 19 del 16/12/2008 e il D.P.R.S. n. 12 del 05/12/2009.
- Vista la legge 23/07/2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

- Visto il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana approvato con D.P.Reg. del 09/03/2009.
- Visto il Dlgs n. 03.03.2011 n. 28 recante "attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".
- Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia.
- Visto il D.lgs. 06/09/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- Visto il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L. R. n. 11/2010.
- Visto il D.P.R.S. n. 6265 del 30 settembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, all'Ing. Domenico Armenio.
- Visto il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 recante il regolamento di attuazione del titolo II della L. R. 16 dicembre 2008 n. 16 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale le competenze relative al T.U. 1775/33 e s.m.i. sono state trasferite al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio X, dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti.
- Vista la nota prot. n. 12200 del 26/02/2014, l'Ufficio del Genio Civile di Messina con la quale ha trasmesso a questo Dipartimento Regionale per i provvedimenti di propria competenza gli elaborati progettuali, la documentazione, nonché la Relazione Istruttoria con esito favorevole alla costruzione delle linee elettriche di connessione sottoelencate:
- a) linea elettrica, dal vano contatore ENEL (posto all'ingresso del fabbricato fabbricato di proprietà della ditta IBIS s.r.l. sito in via Felice Bisazza, 89) fino all'impianto fotovoltaico con cavo in bt. della lunghezza di circa 15ml.
 - b) Linea elettrica da realizzare da parte di E.N.E.L. s.p.a., della lunghezza di circa mi. 62,00, ricade lungo la strada Comunale Via F. Bisazza dal contatore fino alla cabina E.N.E.L. esistente denominata "XX Settembre n. 70111".
- Visti gli atti della eseguita istruttoria, esperita dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, comprendente la relazione d'istruttoria prot. n. 12200 del 26/02/2014, dalla quale risulta:
- che sono state effettuate le prescritte pubblicazioni ai sensi dell'art. 111 del T.U. Regio Decreto n. 1775/1933 mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Messina dal 05/09/2014 al 06/12/2014, nella G.U.R.S n°36 del 05/09/2014 nonché presso l'Albo dell'Ufficio del Genio Civile Messina dal 08/09/2014 al 22/09/2014.

- che sono stati interessati gli Enti e/o Amministrazioni anche in ordine agli adempimenti ex art. 120 del T.U. n. 1775/1933, ritenuti necessari dall'Ufficio del Genio Civile di Messina;
- autocertificazione della comunicazione antimafia del 12/12/2014, con la quale il legale rappresentante della ditta IBIS s.r.l. dichiara di aver stipulato per la realizzazione dell'impianto, un contratto che non supera l'importo di €.154.937.07 e per tali ragioni intende avvalersi di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000.

Ritenuto di dovere prendere atto della Relazione istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Messina trasmessa a questo Dipartimento Regionale con nota prot. n.12200 del 26/01/2014, con esito favorevole alla costruzione ed all'esercizio di alla connessione mediante cavo interrato in b.t., dalla cabina esistente ENEL denominata "XX Settembre n. 70111" al punto di consegna nei pressi dell'area di pertinenza del fabbricato dove la ditta IBIS s.r.l. installerà un impianto fotovoltaico da 6.0 KW.

DECRETA

- Art. 1** La Società ENEL Distribuzione s.p.a. con sede legale in Via Ombrone, 2 Roma è autorizzata alla costruzione ed esercizio:
- Linea elettrica, della lunghezza di circa m. 62.00, ricade lungo la strada Comunale Via F. Bisazza dal contatore fino alla cabina E.N.E.L. esistente denominata "XX Settembre n. 70111".
- Art. 2** la Ditta IBIS s.r.l. con sede legale in via Caronda 211 Catania P.IVA. 04464530874 e autorizzata alla costruzione:
- linea elettrica, dal vano contatore ENEL (posto all'ingresso del fabbricato di proprietà della ditta IBIS s.r.l. sito in via Felice Bisazza, 89) fino all'impianto fotovoltaico con cavo in BT. della lunghezza di circa 15 ml.
- Art. 3** I lavori oggetto della presente autorizzazione sono dichiarati di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e s.m.i.
- Art. 4** La presente autorizzazione è resa sulla base delle valutazioni tecniche dell'Ufficio del Genio Civile di Messina esclusivamente alla realizzazione delle linee elettriche ed è subordinata all'osservanza delle norme, limitazioni, condizioni e particolarità imposte dagli Enti interessati nei nulla osta, concessioni, autorizzazioni e decreti, all'osservanza delle disposizioni vigenti per gli impianti elettrici con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza nonché:
- Art. 5** La Società ENEL Distribuzione s.p.a. e la Ditta IBIS s.r.l. restano obbligati a provvedere, a loro cure e spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art. 6** La Società ENEL Distribuzione s.p.a. e la Ditta IBIS s.r.l. si assumano ognuno per il proprio intervento l'intera responsabilità per gli eventuali danni che dovessero essere causati dalla

costruzione della linea anzidetta e renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia che dovesse pervenire da parte di terzi che si ritengano danneggiati. Il collaudo delle opere dovrà essere eseguito secondo la vigente normativa.

- Art. 7** I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data del presente decreto ed ultimati entro i successivi 24 mesi. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata preventivamente all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, Servizio X, e parimenti dovrà essere comunicata la data di fine lavori. Eventuali proroghe dovranno essere richieste con congruo anticipo all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, Servizio X, valutate le relative motivazioni, si riserverà di provvedere.
- Art. 8** Tutte le spese inerenti al presente decreto, sono a carico della Ditta richiedente compresa la somma di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) sul Cap. 2606 Capo XV I. del bilancio della Regione Siciliana – per l'attività di controllo e vigilanza, al riguardo l'Ufficio del Genio Civile di Messina disporrà il versamento.
- Art. 9** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.
- Art. 10** Il presente decreto è trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, Servizio III, per l'esercizio delle attribuzioni di propria competenza.
- Art. 11** L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, **22 APR. 2015**

PER IL SERVIZIO 10
IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI STAFF 5
RECAZIONE DELLE ACQUE
DELL'ING. SALVATORE RANDO



Dirigente Generale
Domenico Armenio